



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
pietro.gamalero@regione.piemonte.it

26 OTT. 2009

Data

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-12764 in data 11/12/2009 relativa all'approvazione della variante al PRGC del Comune di Anzola d'Ossola. Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

Modifiche cartografiche

Legenda della tavola *Sviluppo dei centri storici*, scala 1/1.000

Dalla declaratoria della legenda per gli edifici "C" dopo "ristrutturazione edilizia totale" sono stralciate le parole "e la demolizione e ricostruzione".

Tavola 5 *Adeguamento alla Legge Regionale 28/99*, scala 1/2.000

L'elaborato è stralciato dalle previsioni di Piano.

Elaborato GEO3 *Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore*, scala 1/10.000

Sono riportati i limiti delle fasce fluviali relativi al fiume Toce documentati sugli elaborati GEO5 *Carta dell'evento alluvionale del 13-16 ottobre 2000* e GEO10 *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*".

Modifiche normative

Art. 27 Aree ambientali e documentarie

Alla lettera "g) Norme particolari e finali" sono stralciate le parole "ed E)".

Al paragrafo "Le classificazioni tipologico-formali legate alla classe di intervento sono:" alla lettera "C", dopo le parole "è consentita la ristrutturazione edilizia totale" sono eliminate le parole "e la demolizione e ricostruzione".

Art. 36 Aree per servizi sociali ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico

Alla lettera "a) per gli insediamenti residenziali" è stralciato l'intero ultimo periodo da "In particolare per l'area a parcheggio P11 ..." a "... bando pubblico".

Art. 46.1.2.2 Sottoclasse IIB

Al terzo periodo, tra le parole "regimazione" e "e/o adeguamento degli attraversamenti," viene stralciata la parola "arginatura".

Via S. Remigio, 19
28922 Verbania
Tel. 0323.504401
Fax 0323.504405



L'articolo è integrato aggiungendo, in fondo al paragrafo relativo alle "Aree in cui siano stati individuati modesti fattori di rischio connessi all'attività idraulica dei corsi d'acqua", le seguenti frasi: "Ogni intervento che ricade nelle aree passibili di inondazione con battenti inferiori a 0,4 metri deve essere supportato da un approfondimento di carattere geologico, geomorfologico e idraulico idoneo a valutare la compatibilità dell'intervento medesimo nel contesto specifico. Tutto ciò si rende necessario tenuto conto che la progressiva diminuzione di aree disponibili alle inondazioni (a causa di successive riquotature di singoli lotti, per effetto della realizzazione di recinzioni in muratura, etc.) comporta un inevitabile aumento dei tiranti idrici e, di conseguenza, l'aumento del grado di pericolosità sull'intera area, in particolar modo sulle porzioni non soggette a riquotatura. I contenuti degli approfondimenti di cui sopra devono essere valutati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle procedure finalizzate al rilascio del permesso a costruire".

Art. 46.1.3.2 Sottoclasse IIIB2

Il 2° p.to del 4° periodo è integrato con la seguente frase "Completate le opere di riassetto territoriale, fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate".

Art. 46.1.3.3 Sottoclasse IIIB3

Il 2° p.to del 2° periodo è integrato con la seguente frase "Completate le opere di riassetto territoriale, fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate".

Art. 46.1.3.4 Sottoclasse IIIB4

Dopo il primo periodo è aggiunta la seguente frase "Sia per le opere di riassetto territoriale esistenti che di nuova realizzazione (fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti) spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate".

Art. 46.2 Fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Al p.to 2 della lett. d) la dizione "– al tratto iniziale, non censito catastalmente, del Rio della Lanca, in corrispondenza del fosso di gronda di recente realizzazione;" viene sostituita con la seguente "– il Rio della Lanca dalla sorgente allo sbocco nel Fiume Toce".

Al p.to 2 della lett. e) è stralciata la dizione "– al tratto iniziale, non censito catastalmente, del Rio della Lanca, in corrispondenza del tratto regimato che attraversa la zona sud-orientale dell'abitato."

Al 6° periodo tra le parole "Eventuali recinzioni..." e "dovranno essere ubicate..." sono stralciate le parole " , purché amovibili,".



Quale ultimo comma si intende inserito il seguente testo: “L’elenco delle acque pubbliche è quello di cui al capitolo 5.6 della Relazione Geologica Generale così come integrato in sede di approvazione della variante strutturale n. 10 e n. 11 in itinere.”.

Art. 46.4 Norme di carattere generale

Al p.to 1 del 1° periodo, tra le parole “sui corsi d’acqua demaniali” e “sono subordinate” sono aggiunte le parole “e/o iscritti all’elenco delle acque pubbliche”.

Modifiche agli allegati tecnici

Relazione geologica generale

Le modifiche introdotte all’elaborato “Norme Tecniche di Attuazione” comportano l’automatico aggiornamento della normativa geologico-tecnica presente al cap.7.

Il capitolo 5.6 è integrato con l’elenco dei corsi d’acqua pubblici (assoggettati ai disposti del RD 523/1904) riportati nella Carta Geoidrologica.

Al capitolo 5.6 i riferimenti al DLgs 152/1999 e 258/2000 sono sostituiti con quelli al DLgs 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. .

Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n° 56/77 s.m.i., Art. 14, punto 2, lettera b)

Le modifiche introdotte all’elaborato “Norme Tecniche di Attuazione” comportano l’automatico aggiornamento della normativa geologico-tecnica presente al cap. 2.

Il funzionario incaricato
Arch. Giuseppe FERRERA



Il responsabile del Settore
Arch. Pietro GAMALERO

